

## L'ASSEMBLEA

Il congresso provinciale degli ambientalisti a Povo conferma Coppola e Fernandez portavoce. Si al centro-sinistra con Sinistra Italiana ma con l'impegno contro la crisi climatica

Attacchi all'Itea per le 1500 case sfitte: «Provincia razzista, intervenga la Corte dei conti». Stiletate a Campobase su Pergine. Il 9 manifestazione alle Viote

# I Verdi rilanciano le battaglie ecologiste

## E si mobilitano per domenica prossima contro il bacino in Bondone

FABRIZIO FRANCHI

La fatica di essere ecologisti. La riasse-  
suno così Andreas Fernandez, riconfermato  
coportavoce dei Verdi del Trentino insieme  
alla consigliera provinciale Lucia Coppola.

Ieri in una sala della circoscrizione di Povo, piena di decine di militanti, i Verdi - più precisamente Europa Verde - hanno rinnovato i loro organismi dirigenti e indicato anche Fernandez nel consiglio federale nazionale di cui fa già parte Coppola. Gran cerimonia: l'Assemblea è stato Marco Boato, parlamentare Verde di lungo corso, affiancato dai due portavoce. È stata una assemblea che ha avuto al centro i problemi legati alla crisi climatica con quello che ne consegue: disastri ambientali, incendi, alluvioni, boschi devastati. Ma anche grande attenzione al consumo di suolo che continua e alle grandi opere su cui ci sono forti critiche come il bypass ferroviario, la funivia del Bondone e il previsto bacino alle Viote per cui Lucia Coppola ha fatto un appello alla mobilitazione che si terrà a domenica prossima. Ma anche un forte no alla Valdaiocco di cui si torna a discutere in consiglio provinciale la settimana prossima. Ma anche no alla Cicloviva del Garda.

La fatica degli ecologisti è soprattutto politica e nel lavoro di idee, perché bisogna dire che i Verdi intendono la politica come competenza, attenzione ai grandi temi. Non la politica facile degli slogan, ma la politica dello studio, della formazione, dei tempi lunghi che ovviamente non ha una presa, elettoralmente parlando facile e immediata. Identificati spesso come il "partito dei no", i Verdi hanno voluto rispondere questa immagine, spiegando che dietro i no ci sono i sì. Si è un sviluppo diverso, attento alle tematiche ambientali che riguardano la vita dei cittadini.

Il partito si sta riorganizzando anche in vista delle elezioni comunali di città importanti come Trento, Pergine, Arco, Riva. Riparte da dati importanti. Alle ultime elezioni europee in provincia raccolte il 7,9 per cento, a Trento città quasi il 10,6 per cento, terza forza dietro Pd e Fratelli d'Italia. Quindi si prepara a giocare un ruolo da protagonista insieme alla rinnovata alleanza con Sinistra Italiana ieri presente con la segretaria Renata Altolivi che ha parlato della necessità di una conversazione ecologica dell'economia perché il mondo è a rischio. Insomma, dentro il centro-sinistra, ma come voce critica perché non condividerà tutte le scelte fatte finora. E con qualche foglia incrinata. Ad Arco, dove l'architetto Romeo ha colpito anche il centro-sinistra e secondo Lucia Coppola è «un terremoto che non avviserà la gente alla politica». Poi c'è il problema di Pergine, sottolineato da Giuseppe Facchini che ha ricordato che il 1 marzo sarà il quarantesimo anniversario della nascita dei Verdi in



I dirigenti dei Verdi: da sinistra, Lucia Coppola, Marco Boato e Andreas Fernandez (FOTO: PAOLO PREDOTTI)



Il bacino alle Viote: i Verdi chiamano alla mobilitazione

Valdagno. Si è chiesto Facchini come sia possibile che a Pergine Campobase non sia in alleanza con il centro-sinistra, mentre a livello provinciale sì. Tanto che ricordando la sua storica passione per Sanremo ha sottolineato: «È più facile capire chi vince al Festival che le comunali». Per inciso lui all'Ariston punta su Cristicchi, ma non nutre speranze per il cantante.

Nel mirino anche le questioni sociali. La sanità pubblica da difendere. Che secondo Coppola deve tornare in Trentino ai livelli di eccellenza, ma soprattutto al centro c'è la questione abitativa. Antonella Pavese ha attaccato la giunta provinciale, sulle case sfitte dell'Itea, parlando di razzismo. E Coppola ha rinforzato. È stato sollevato il tema del danno erariale: 1500 appartamenti sfitti di fronte all'emergenza casa. «Dovrebbe intervenire la Corte dei Conti», ha detto Coppola. Forte sottolineatura su quello che sarebbe il razzismo latente della Provincia che invece di risolvere la crisi abitativa, che colpisce soprattutto i lavoratori stranieri, per questioni ideologiche li costringe a pagare affitti esagerati dettati dal mercato. La questione si lega anche all'accoglienza. Coppola è stata molto critica sullo smantellamento da parte della Provincia dell'accoglienza diffusa, che è finita sulle spalle del Comune di Trento. E poi la questione della mobilità sostenibile. Fernandez ha puntato il dito: «È scandaloso che manchi ancora un Piano della mobilità provinciale».

Su tutto incombe la questione climatica: «Richiede coraggio e visione», ha detto Fernandez. In un mondo in cui prevalgono facili ricette populiste occorre davvero la fatica dell'impegno.

I VERTICI L'elenco del nuovo esecutivo e del consiglio federale del Trentino

## Tutti gli organismi dirigenti

Ecco tutti i nomi degli organismi dirigenti rinnovati di Europa Verde, Verdi del Trentino. Coportavoce provinciali sono stati riconfermati Lucia Coppola e Andreas Fernandez.

### Esecutivo provinciale

Elena Berti (Mori), Marco Boato (Trento), Erica Cavagna (Alto Garda e Ledro), Michela Chiodo (Pergine-Valdagno), Emma Di Girolamo (Trento), Giuseppe Facchini (Pergine), Fabio Giuliani (Trento), Luigi Gottiardi (Trento), Simone Lucchini, Francesca Martiniello (Rovereto e Vallagarina), Giorgio Pedrotti (Trento), Franco Franceschini (Rovereto e Vallagarina), Giuliana Raos (Trento), Stefania Verdiero (Rovereto e Vallagarina), Oscar Zuccati (Rovereto e Vallagarina).

### Consiglio federale

Associazione di Trento  
Emmanuel Brevetti, Marina Bernardi, Alessandro Giuseppe Bettini, Giulia Boato, Elisabetta Cippi, Mariapia Coppola, Umberto Dalmonico, Guido Donati, Silvia Maria Chiara Festini Capello, Ernesta Frigo, Enrico Giglioli, Aldo Gozgo, Gabriella Geff, Luciano Martinello, Antje Messerschmidt, Giulia Pedrotti, Gianni Segatta, Furio Sembiasi, Elvia Tarler, Filippo Tomasi, Franco Valer, Marino Vitti, Odilia Zotta.



Un momento dell'assemblea provinciale dei Verdi ieri a Povo (FOTO PAOLO PREDOTTI)

### Rovereto e Vallagarina

Luciano Battistoni, Anna Bisolfi, Sara Bonelli, Andrea Carli, Andrea De Monico, Rosario Frisinghelli, Claudio Giordani, Mariarosa Maricich, Antonella Pavese, Roggero Pozzer, Natasa Seralimovic, Romano Vicentini.

### Pergine Valdagno

Diego Albertini, Arianna Anesini, Roberto Calzà, Matteo Furlani, Bettina Mehusini, Flora Silvestri, Michèle Tolfo.

### Alto Garda e Ledro

Paolo Barbagli, Armando Bartoli, Renza Bollettin, Marco Cassisa, Sara Parisi, Patrizia Perini, Marco Piantoni, Elena Solcia, Enrica Solcia, Antonio Sarzo.

### Mori

Franco Gularzardi, Albina Kriteinger, Attilio Raffaeli, Marina Regolini.

### Rovereto dei conti

Michela Chiodo, Giuliana Raos, Flora Silvestri.